

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 626

D.G.R.n 2230 del 29/12/21 P.O.Inf.FSC 2014-2020-Del.CIPE 54/2016 e 98/17 Asse Tematico F-Linea d'Azione:Rin. mat.rot.TPL. Appr. schemi di Atto Aggiuntivo alle Conv.tra MIT e R.Puglia del 02/04/20 e del 04/06/20 a valere risp.sulle risorse delle Del.CIPE 54/16 e CIPE 98/2017 e approvazione schema di disciplinare e ss.mm. e ii di cui alla DGR n. 275 del 28/02/2022. Agg.Schema di Disciplinare.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre per il rinnovo del materiale rotabile su ferro risorse a livello nazionale pari a 800 milioni di euro stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro;
- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "*Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria*" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.*" ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 325/2017 e s.m.i. ha approvato il "Programma regionale investimenti destinanti al rinnovo parco automobilistico per trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 L.R. n.18/02 e s.m.i." a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28.10.2016 e al Patto per la Puglia approvato con D.G.R. n. 545/2017, finalizzata alla sostituzione di un numero complessivo di 378 autobus, di cui 204 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia.
- con Deliberazione n. 1611 del 09.09.2019 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017.
- con Deliberazione n. 25 del 13.01.2020 la Giunta Regionale:
 - ha dato atto che avendo le imprese acquistato l'intero parco mezzi assegnato con D.G.R. n. 325/2017 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2034 del 29.11.2017 e avendo la Regione ampiamente soddisfatto le esigenze in esso individuate, a modifica di quanto disposto con la sopracitata D.G.R. n. 325/2017 ha provveduto ad aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019, dando atto dell'avvenuta comunicazione al MIT, con nota prot. AOO_078/4908 del 17.12.2019, dell'aggiornamento del piano di investimenti per il rinnovo del parco automobilistico e del materiale rotabile ferroviario destinato al TPL, prevedendo un investimento complessivo di 165,070 milioni di euro, di cui l'importo di 116,560 milioni a titolo di contribuzione pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017 a cui si somma il cofinanziamento privato;

- ha ricondotto il citato contributo pubblico di complessivi di 116,560 milioni di euro in favore del programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile da adibire a trasporto pubblico interurbano su gomma e ferro di linea nella competenza della Regione Puglia, nonché degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) come individuati dalla L.R. della Puglia n. 24/2012, e così come successivamente confermati con D.G.R. n. 207 del 5 febbraio 2019;
- in data 02/04/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la realizzazione del piano di investimento pari ad € 28.512.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma approvato con Delibera CIPE n. 54/2016;
- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative;
- con DGR n. 1146 del 07/07/2021 la Giunta Regionale, in revoca parziale della DGR n. 25/2020, ha approvato un nuovo programma di investimenti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL con le sole risorse previste dalle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017 al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia; il medesimo programma prevedeva un contributo massimo ammissibile pari al 60% a valere sulle risorse del FSC e quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori pari al 40%;
- a seguito di richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS, in considerazione della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto e che potrebbe compromettere la capacità di accesso al credito dei soggetti attuatori vanificando l'iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili, con DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Giunta regionale ha riformulato il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale, riducendo dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma;
- al fine di uniformare le forniture e le caratteristiche degli autobus, soprattutto in termini di dotazioni, si è stabilito di utilizzare le risorse delle delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017 per l'acquisto di mezzi con le medesime dotazioni e caratterizzate dai contenuti di carattere tecnologico innovativo, con sistemi di alimentazione in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti;
- gli autobus e le relative attrezzature/dotazioni finanziati con le risorse previste dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016 sono soggetti a vincolo di destinazione (in quanto destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e vincolo di reversibilità (in quanto di proprietà della regione assegnataria delle risorse o di soggetto da essa designato o del nuovo soggetto affidatario del servizio purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo);
- con DGR n. 2230 del 29.12.2021, pertanto, la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato:
 - lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 02/04/2020 a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016;
 - lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020 a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 98/2017;
 - lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori, individuati dalla DGR n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020, rispettivamente ai sensi delle predette delibere CIPE, autorizzando il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità alla sottoscrizione dello stesso con i soggetti attuatori;

- con successiva DGR n. 275 del 28/02/2022 la Giunta regionale, tra l'altro, al fine di consentire ai soggetti attuatori l'utilizzo dell'istituto della cessione del credito nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario della fornitura dei nuovi autobus, ha disposto di aggiornare lo Schema di Disciplinare di cui alla DGR n. 2230/2021 e ha stabilito che i contributi previsti dai piani di investimento previsti dalle convenzioni e dai relativi atti aggiuntivi si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

DATO ATTO CHE:

- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 02/04/2020 a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016;
- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020 a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 98/2017;

ATTESO CHE si rende necessaria la sottoscrizione dei disciplinari - regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Attuatori - il cui schema è stato approvato con la predetta D.G.R. N. 2230/2021 e modificato con D.G.R. n. 275 del 28/02/2022;

CONSIDERATO CHE:

- nelle fasi preliminari alla sottoscrizione del predetto Disciplinare, i Soggetti Attuatori hanno rappresentato alcune criticità dettate da una non univoca interpretazione dello stesso, con riguardo ad alcuni punti che determinano incertezza sulla oggettiva regolamentazione dei rapporti con la Regione Puglia e degli adempimenti degli stessi;
- la Sezione competente della Regione Puglia ha raccolto le criticità emerse e i raggugli richiesti dai Soggetti Attuatori durante i tavoli di incontro avviati a tale scopo e ha svolto in modo tempestivo ulteriori verifiche e valutazioni in merito agli eventuali contrasti interpretativi scaturenti dal Disciplinare, nell'ottica di garantire che gli interventi e gli investimenti *de quo*, finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL, vengano attuati in modo efficace e tempestivo onde evitare la consequenziale perdita dei finanziamenti stessi;

RITENUTO necessario apportare ogni occorrente e utile variazione allo schema di disciplinare approvato con DGR n. 2230/2021 e modificato dalla DGR 275/2022, al fine di renderlo coerente e non suscettibile, in fase di esecuzione, di eventuali contrasti interpretativi;

DATO ATTO CHE le modifiche al predetto Schema di Disciplinare consistono in variazioni utili e necessarie a scongiurare il rischio che insorgano, in fase di esecuzione, eventuali controversie tra le Parti, derivanti da discordanti interpretazioni dello stesso e vengono indicate come di seguito:

- Art. 3 – Soggetto Attuatore, responsabile dell'Intervento, Responsabile Unico del Procedimento e referente Regionale del Procedimento
 - al punto 1, dopo *“il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto..”* viene aggiunto *“in persona del proprio rappresentante legale p.t.”*;
 - al punto 2: *“Il Soggetto Attuatore individua il Responsabile dell'Intervento nell'ambito delle funzionalità del Sistema Informativo del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020 (SIMIT FSC), il quale, munito del potere di rappresentanza, assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione del progetto”* in luogo di *“Il Titolare/Rappresentante Legale dell'impresa esercente, quale Soggetto Attuatore, è individuato nei rapporti con la Regione Puglia, lo stesso è altresì individuato quale Responsabile dell'Intervento nell'ambito delle funzionalità del Sistema*

Informativo del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020 (SIMIT FSC) e assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione del progetto."

- al punto 3: dopo la parola "individuare" viene aggiunto: "l'operatore economico realizzatore della fornitura oggetto dell'intervento, anche eventualmente avvalendosi di altro soggetto di committenza – cui venga conferito mandato formale ad effettuare a proprio nome la gara di appalto per la fornitura in oggetto - nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016";
 - al punto 4: al primo rigo viene eliminata la parola "Titolare"; alla fine del periodo viene aggiunto il seguente: "Il R.U.P. ed il Responsabile dell'Intervento di cui al precedente punto 2, possono essere individuati nel medesimo soggetto purchè questi, nelle funzioni di Responsabile di Intervento, sia munito del relativo potere di rappresentanza del Soggetto Attuatore."
- Art. 4 –Impegni e obblighi del Soggetto Attuatore
- al punto 2:
 - dopo la lett. b) viene aggiunta la seguente lett. c) : "atto di nomina del responsabile dell'intervento con allegata documentazione di conferimento allo stesso del potere di agire in nome e per conto del Soggetto Attuatore";
 - dopo la lett. c) viene aggiunta la seguente: "formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi di altro soggetto di committenza secondo le forme previste dal D.Lgs n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore";
 - al punto 2, lett. l) viene eliminata la parola "titolare";
 - al punto 3, lett. a) dopo "...in materia ambientale" viene aggiunto "per quanto applicabile";
- Art. 5 – Tempi di esecuzione della fornitura, Obbligazione Giuridicamente Vincolante e revoca del finanziamento
- al punto 5, alla lett. a) vengono eliminate le parole "...e negligenza rispetto alle..." e "nonché alle norme di buona amministrazione, nonché..."; viene inoltre eliminata la lett. c);
 - al punto 6 la parola "indipendentemente" viene sostituita con "dipendenti" e dopo "imputabili" viene aggiunto "...o comunque riferibili";
 - al punto 7, dopo le parole "...richiesta da parte della regione..." viene aggiunto "...decorsi i quali le stesse saranno..."
- Art. 6 – Cronoprogramma del progetto
- al punto 3 "Il mancato e reiterato" viene sostituito con "il reiterato mancato..."
- Art. 8 – Assegnazione definitiva del finanziamento
- al punto 1. le lett. a), c) ed e) vengono eliminate; alla lett. b) dopo la parola "Bandi" viene aggiunto "..e documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità"; alla lett. d) dopo la parola "procedurale" viene aggiunto "...di attuazione";
- Art. 9 – Spese ammissibili
- al punto 7 vengono eliminate le parole "Le procedure di gara.." e l'inciso "(ad esempio servizio di manutenzione full service, etc..)";
- Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo finanziario
- al punto 1, lett. a), 15° paragrafo – 1° sottoparagrafo " che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature/dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nell'ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale)" viene traslato alla successiva lett. b) dopo il 2° paragrafo;

- al punto 1, lett. b) 4° paragrafo, “agli art. 9 e 10..” viene sostituito con “all’art. 2...”;
- Art. 11 – Clausola di salvaguardia
 - al punto 2, dopo la parola “natura” viene aggiunto “...riferibili a fatto del Soggetto Attuatore”.

VISTI

- il D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.;
- la Legge regionale n. 18/2002;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico».
- il decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario approvare lo Schema di Disciplinare allegato alla DGR n. 2230/2021 e modificato con DGR n. 275/2022, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico, così come risultante dalle modifiche di cui in premessa.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

* * *

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale nonché, in considerazione di tutte le circostanze, esigenze e motivazioni sin qui rappresentate, propone:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare lo Schema di Disciplinare, approvato con DGR n. 2230 del 29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle

- risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017, in Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui al punto 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
 4. di stabilire che i contributi relativi ai piani di investimento previsti dalle Convenzioni e dagli Atti Aggiuntivi alle stesse, si riterranno affidati ai Soggetti Attuatori a seguito della sottoscrizione del Disciplinare tra gli stessi e la Regione Puglia;
 5. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e quelli conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
 6. di notificare il presente atto, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai Soggetti Attuatori;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale
e Intermodalità***

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare lo Schema di Disciplinare, approvato con DGR n. 2230 del 29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017, in Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui al punto 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
4. di stabilire che i contributi relativi ai piani di investimento previsti dalle Convenzioni e dagli Atti Aggiuntivi alle stesse, si riterranno affidati ai Soggetti Attuatori a seguito della sottoscrizione del Disciplinare tra gli stessi e la Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e quelli conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di notificare il presente atto , a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai Soggetti Attuatori,;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



EVENTUALE LOGO
SOGGETTO
ATTUATORE



ALLEGATO 1

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020

Delibera CIPE n. 54/2016 [o Delibera CIPE n. 98/2017]

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020

Asse F rinnovo materiale trasporto pubblico locale

DGR n. 1611/2019- DGR n. 25/2020 - DGR n. 1146/2021 – DGR n. 1625/2021 –DGR n. XXXX/2021

DISCIPLINARE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

per la realizzazione del progetto

“ACQUISIZIONE DI N. ____ AUTOBUS DESTINATI A SERVIZIO DI TPRL
NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO
AUTOMOBILISTICO AI SENSI DELLA LR 18/2020.”

CUP.....

(Importo.....)

	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____	
	tra	
	Regione Puglia con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'ing. _____, che interviene e agisce in qualità di Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità denominata per brevità " Regione "	
	e	
	la società _____ con sede legale in _____, via _____, codice fiscale e partita iva _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta al R.E.A. al n. _____, e al R.E.N. al n. _____;	
	pec _____ la quale interviene nel presente atto nella persona di _____ nella sua qualità _____, di seguito denominata per brevità " _____ " o " soggetto attuatore " di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti" o singolarmente "Parte";	
	VISTO il Decreto Legislativo del 19/11/1997, n. 422 e s.m. e i. con cui sono state conferite alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;	
	VISTA la Legge Regionale del 31/10/2002, n. 18 e s.m. e i. ad oggetto "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";	
	VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i. e gli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute;	
	VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del 17 dicembre 2103 del	
	2 di 40	

	disposto l'approvazione degli schemi degli atti aggiuntivi e dei relativi allegati, alle	
	convenzioni del 02/04/2020 e del 06/04/2020 rispettivamente a valere sulle risorse	
	della CIPE n. 54/2016 e della CIPE n. 98/2017, dello schema di disciplinare regolanti	
	i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti attuatori;	
	VISTO l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e della	
	Mobilità Sostenibili, sottoscritto in data XX/XX/20XX, approvato dalla Direzione	
	Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale con D.D. n. XX del XX/XX/	
	20XX, quest'ultimo ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il XX/XX/20XX	
	n. XXX a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n.	
	XX/202X;	
	VISTA la Deliberazione n. 275 del 28/02/2022 con la quale la Giunta Regionale ha	
	disposto la variazione al Bilancio di Previsione 202X e Pluriennale 202X/202X, e ha	
	provveduto all'istituzione dei nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, al fine di	
	consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi	
	dell'Asse F, tra i quali è ricompreso l'intervento oggetto del presente Disciplinare;	
	VISTA la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha	
	disposto di aggiornare lo Schema di Disciplinare approvato con DGR n. 2230 del	
	29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra	
	Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del	
	11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle	
	risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n.	
	54/2016 e n. 98/2017.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 Premesse e Allegati	
	1. Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, ancorché	
	6 di 40	

	non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del	
	presente Disciplinare e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano	
	espressamente di averne piena e completa conoscenza.	
	Art. 2 Oggetto	
	1. Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione e	
	_____ , individuato dalla DGR n. 1625 del 11/10/2021	
	quale soggetto attuatore del "Piano di investimento per il rinnovo del materiale	
	rotabile su gomma " di cui agli Allegati 1_A_rim e 2_A_rim all'atto aggiuntivo	
	della Convenzione del 02/04/2020, sottoscritto il XX/XX/202X a valere sulle	
	risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 tra il MIMS e la Regione Puglia (<i>oppure di</i>	
	<i>cui agli allegati ADD_A_E_rim, ADD_T_BUS_rim all'atto aggiuntivo della</i>	
	<i>Convezione del 04/06/2020 tra il MIMS e la Regione Puglia, sottoscritto il</i>	
	<i>XX/XX/202X</i>), per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale FSC	
	destinate all'acquisto di n. _____ autobus extraurbani lunghi (lunghezza \geq	
	11,80 mt.), finanziato per complessivi Euro _____	
	(Euro _____) (contributo massimo ammissibile pari 85% del costo	
	fornitura) e per euro _____ (Euro _____)	
	(cofinanziamento minimo pari al 15% del costo fornitura), al netto dell'IVA, a	
	valere su risorse proprie, come previsto dall'Allegato 1 alla DGR n. 1625/2021;	
	2. La medesima DGR prevede un costo orientativo medio per autobus extraurbano	
	"lungo" (lunghezza \geq 11,80 mt.) pari a € 225.000,00 comprensivi di accessori e	
	dotazioni così come definite dall'art. 2 comma 7 del presente disciplinare, al	
	netto dell'IVA.	
	3. Il contributo unitario massimo assegnabile ad autobus è pari ad € 191.250,00 , e	
	non potrà comunque superare il 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto	
	7 di 40	

		<ul style="list-style-type: none"> • installazione modem router /wifi;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di bigliettazione/validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio
		interoperabile ex DM n. 255/2016 (es. carte Contactless, interfacciamento
		verso i sistemi AVM/AVL) SBE di estensione aziendale e multivettore;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM
		eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;
		<ul style="list-style-type: none"> • frenata assistita: consiste in un gruppo di sensori, radar e/o sistemi di
		rifrazione di luce, in grado di rilevare costantemente la distanza dal veicolo
		che precede e, utilizzando le informazioni di velocità e traiettoria, stabilire se
		la collisione è vicina. Il sistema avvisa, quindi, il conducente e precarica
		l'impianto frenante. Se l'urto è imminente e non sono state rilevate reazioni
		da parte del conducente, può azionare i freni;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di gestione dell'emergenza: installazione a bordo di un opportuno
		pedale di allarme (Panic Button) con azionamento da parte del conducente;
		<ul style="list-style-type: none"> • impianto di climatizzazione dell'aria (raffrescamento + riscaldamento);
		<ul style="list-style-type: none"> • indicatori digitali di percorso;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire
		informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di
		permettere l'intrattenimento a bordo, comprensivo della tabella luminosa
		anteriore con indicazione del percorso.
		8. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato ammissibile resta
		interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
		9. l'IVA è a carico dell'impresa beneficiaria.
		Art. 3 Soggetto Attuatore, Responsabile dell'Intervento, Responsabile Unico del
		Procedimento e Referente Regionale del Procedimento
		9 di 40

	attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente	
	Disciplinare, per i cui effetti non sia attendibilmente assicurato il rispetto dei	
	termini previsti per la chiusura dell'intervento al 31.12.2024, costituirà motivo di	
	revoca.	
	Art. 7 Regime proprietario, vincoli e condizioni	
	1. Gli autobus oggetto del programma di investimento saranno di proprietà del	
	Soggetto Attuatore con un <u>vincolo di reversibilità</u> a favore dell'Amministrazione	
	regionale, oppure dei successivi soggetti gestori, in qualità di aggiudicatari del	
	servizio, subentranti nel contratto di servizi di TPRL, con i medesimi vincoli e	
	condizioni di cui al presente articolo, previo riscatto del valore residuo,	
	determinato <u>sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 Allegato A alla</u>	
	<u>deliberazione 29 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di Regolazione dei</u>	
	<u>Trasporti</u> , al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo	
	pubblico.	
	2. Gli autobus di cui al presente disciplinare, come previsto dalla Convenzione FSC	
	2014-2020 CIPE XX/20XX MIT – Regione Puglia sottoscritta il XX/XX/2020:	
	<i>a. "sono destinati esclusivamente ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e</i>	
	<i>Regionale di competenza della Regione Puglia o degli Enti Locali e sotto</i>	
	<i>ordinati",</i>	
	<i>b. "sono di proprietà del Soggetto Attuatore con il vincolo di reversibilità a</i>	
	<i>favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti</i>	
	<i>aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore</i>	
	<i>residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5,</i>	
	<i>6 e 7 per gli autobus, (...), dell'Allegato A alla delibera 17 giugno 2015, n. 49,</i>	
	<i>dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non</i>	
	21 di 40	

		- assunte e sostenute nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 – 2020;
		- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
		- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
	3. Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'art. 10 "Modalità di erogazione del contributo finanziario", il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione tutta la documentazione procedurale nonché amministrativo-contabile, giustificativa delle spese rendicontate, comprovante la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute, nonché al contempo, ad ogni necessario adempimento inerente il caricamento, l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio di pertinenza dello Stato.	
	4. La documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta deve essere "annullata" da parte del soggetto attuatore con la dicitura: "Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro ____)"	
	5. Il contributo di cui al presente Disciplinare non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, che resta a carico del soggetto attuatore.	
	6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, richieste risarcitorie, contenziosi e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.	
	7. Le risorse saranno destinate esclusivamente per la fornitura di autobus con le caratteristiche e dotazioni specificate nel presente provvedimento, <u>escludendo ogni altro servizio complementare.</u>	
	24 di 40	

	8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo	
	non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà	
	essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.	
	9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale	
	carico del Soggetto Beneficiario.	
	10. Non sono ammessi autobus per i quali sono stati sottoscritti contratti di leasing.	
	11. Sono ammissibili a contributo le sole attrezzature/dotazioni obbligatorie	
	richiamate dall'art. 2.	
	12. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri di rottamazione e	
	smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di	
	oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle	
	dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.),	
	alle condizioni di pagamento ed infine alla manutenzione e alla estensione di	
	garanzia.	
	13. Non potranno essere considerate ammissibili a cofinanziamento le spese	
	sostenute a carico di fondi di finanziamento statale espressamente finalizzati	
	all'acquisto di materiale rotabile.	
	Art. 9 bis Cessione del credito	
	1. Il soggetto attuatore potrà cedere all'operatore economico aggiudicatario della	
	fornitura degli autobus il credito vantato nei confronti della Regione Puglia,	
	secondo le forme previste dalla normativa vigente.	
	2. Pertanto nel caso in cui il soggetto attuatore decida di avvalersi della predetta	
	cessione del credito, la Regione Puglia erogherà il contributo non a "rimborso" in	
	favore dell'impresa di TPL, ma direttamente al fornitore degli autobus, al	
	verificarsi delle prescrizioni previste dal presente disciplinare.	
	25 di 40	

	<p>l'Amministrazione debitrice possa procedere ad una verifica in capo al soggetto cedente, per assolvere alle finalità indicate dall'articolo 48-bis.</p>	
	<p>9. Al riguardo la predetta richiesta di verifica ex art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi, in capo al cedente, deve essere prevista nell'atto di cessione del credito ai fini dell'accettazione del medesimo.</p>	
	<p>Art. 10 Modalità di erogazione del contributo finanziario</p>	
	<p>1. Il contributo concesso dalla Regione sarà erogato sulla base delle rendicontazioni prodotte coerentemente al cronoprogramma dell'intervento, dopo l'aggiudicazione definitiva del finanziamento, previa presentazione di apposita istanza (secondo il format previsto dal Si.Ge.Co) con allegata la seguente documentazione, secondo le seguenti modalità:</p>	
	<p>a. erogazioni intermedie fino al 90%, dell'importo del contributo finanziario definitivo, e per quote non inferiori al 5%, e per unità intere di autobus, sulla base dell'avanzamento della fornitura, a seguito, da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento, della presentazione di specifica richiesta di pagamento intermedia parametrata all'importo del <u>contributo finanziario definitivo</u>, redatta dal soggetto attuatore secondo il format previsto dal Si.Ge.Co, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato. Ai fini del calcolo della spesa si terrà conto della percentuale di cofinanziamento a carico del Soggetto Attuatore, in termini di spesa contestualmente sostenuta e documentata, oltre IVA a proprio carico. Al riguardo il soggetto attuatore a corredo della richiesta di pagamento intermedia, dovrà trasmettere la seguente documentazione:</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>copia contratto d'appalto</u> sottoscritto con il soggetto aggiudicatario 	

		regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e
		contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche
		funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il
		trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative
		comunitarie e nazionali;
		<ul style="list-style-type: none"> • evidenza documentale della tenuta della contabilità separata e della
		tracciabilità dei flussi finanziari;
		<ul style="list-style-type: none"> • produzione della documentazione fotografica attestante l'avvenuto
		perfezionamento degli adempimenti di pubblicità per i mezzi già
		consegnati;
		<ul style="list-style-type: none"> • ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per
		il perfezionamento dell'istruttoria, redatta dal soggetto attuatore
		secondo le indicazioni fornite dal Si.Ge.Co e dal MIT;
		La richiesta di pagamento dovrà attestare che le spese sostenute sono
		coerenti alla normativa di riferimento, nonché corrette negli importi,
		ammissibili nella tipologia e coerenti con gli obiettivi del Piano Operativo.
		Prima della presentazione della richiesta di pagamento il soggetto attuatore è
		tenuto all'inserimento e validazione dei dati dell'intervento all'interno del
		sistema informativo/monitoraggio del Piano (SI MIT), con caricamento del
		formato elettronico della documentazione amministrativo-procedurale e
		registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni
		dalla data di emissione dei relativi mandati.
		b. erogazione finale, a saldo del finanziamento, pari al 10% , avverrà ad
		avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione
		finale e complessiva della spesa, secondo i seguenti adempimenti da parte
		32 di 40

	del soggetto attuatore:	
	<ul style="list-style-type: none"> presentazione di <u>richiesta di pagamento del saldo finale</u> parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni già fornite nella richiesta di pagamento intermedia. aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa, rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi; dichiarazione in cui si attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature /dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale); certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016; attestazione della conformità della fornitura ai requisiti, vincoli e condizioni di cui all'art. 2 del presente disciplinare; presentazione di liberatoria del fornitore con riferimento alle spese finali quietanzate, attestante altresì che, sulle stesse, non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti; produzione dell'eventuale ulteriore documentazione fotografica, 	

	liquidare.	
	4. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione, all'esito positivo dei controlli sulla documentazione di spesa presentata al momento della richiesta dal Soggetto Attuatore nel termine di 90 giorni dal ricevimento delle risorse da parte dello Stato, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.	
	5. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore del Soggetto Attuatore su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione vincolata.	
	6. L'art. 200 comma 7 del D.L. n. 34/2020 ha stabilito che <i>"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi"</i> .	
	7. Pertanto il termine di chiusura del piano di investimento è fissato al 31/12/2024.	
	8. La richiesta di erogazione del saldo deve essere effettuata entro 4 (QUATTRO) mesi prima del suddetto termine di chiusura del piano di investimento , per consentire agli organismi coinvolti nella procedura di concludere le attività nei termini di decadenza previsti. Decorso tale termine, la regione PUGLIA non garantisce il rimborso delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore.	
	Art. 11 Clausola di salvaguardia	
	1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle	
	35 di 40	

	diposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, Delibera CIPE 1° dicembre	
	2016, n. 54, Delibera CIPE 28 febbraio 2018 n. 26, al Sistema di Gestione e	
	Controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-	
	2020, alla Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.	
	1/2017 e alla nota del MIT prot. n. 1269 del 15 febbraio 2019.	
	2. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque	
	natura, riferibili a fatto del Soggetto Attuatore, che dovessero sorgere per la	
	realizzazione del progetto finanziato.	
	Art. 12 Termine del rapporto di finanziamento	
	La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al	
	finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i	
	collaudi finali e la messa in esercizio degli autobus, nonché la dichiarazione da parte	
	del Soggetto Attuatore di compiuta attuazione dell'intervento oggetto del	
	finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari	
	riscontri anche da parte del Ministero competente.	
	Art. 13 Controversie	
	Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero	
	essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi	
	giurisdizionali competenti del foro di Bari. È escluso il ricorso alla procedura	
	arbitrale.	
	Art. 14 Spese contrattuali	
	Sono a carico del Soggetto Attuatore tutte le spese del presente Accordo e tutti gli	
	oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente	
	accollati alla Regione.	
	Art. 15 Trattamento dei dati personali	
	36 di 40	

	<u>Finalità del trattamento e base giuridica</u>
	Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto,
	ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le
	finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto
	previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al
	D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di
	protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta
	applicabili.
	Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla
	base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e
	solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente
	Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge
	(Base giuridica: Legale).
	<u>Tipologie di dati personali</u>
	I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto
	rientrano nella categoria dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o
	dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto.
	I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da
	garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.
	<u>Dati di contatto di Titolari e DPO</u>
	I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer
	(DPO)
	sono:
	Per _____
	Titolare del Trattamento è _____ rappresentato da _____

contattabile all'indirizzo mail _____ con sede	
legale in _____ via	
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail	

Per Regione:	
Titolare del Trattamento è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100	
- BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato dal trattamento per	
conto del Titolare è il _____. contattabile all'indirizzo mail:	
_____ con sede legale in Lungomare Nazario	
Sauro n. 33 - 70100 - BARI.	
Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è	
_____ contattabile all'indirizzo mail: _____	
<u>Conservazione dei dati</u>	
I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da	
ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento	
delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo	
ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati	
per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.	
<u>Diritti degli Interessati</u>	
Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio	
di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati	
personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la	
cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre	
reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la	
Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a	

	garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre,	
	espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri	
	dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13, 14 e 29 del Regolamento EU	
	679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs	
	1010/2018.	
	Art. 16 Clausola Fiscale	
	La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da	
	registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.	
	L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.	
	Art. 17 Disposizioni finali	
	Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno	
	discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e	
	1342 del codice civile non trovano applicazione.	
	Allegati parte integrante:	
	- Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione	
	Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data 02/04/2020 a	
	valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;	
	- Atto aggiuntivo alla convenzione del 02/04/2020 sottoscritta in data	
	XX/XX/202X;	
	- [oppure Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e	
	Regione Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data	
	04/06/2020 a valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;	
	- Atto aggiuntivo alla convenzione del 04/06/2020 sottoscritta in data	
	XX/XX/202X;]	
	- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento	
	39 di 40	

